

Comitato Unitario  
Permanente Antifascista  
a difesa delle Istituzioni  
Democratiche e Repubblicane



Associazione Nazionale  
Partigiani d'Italia

Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno

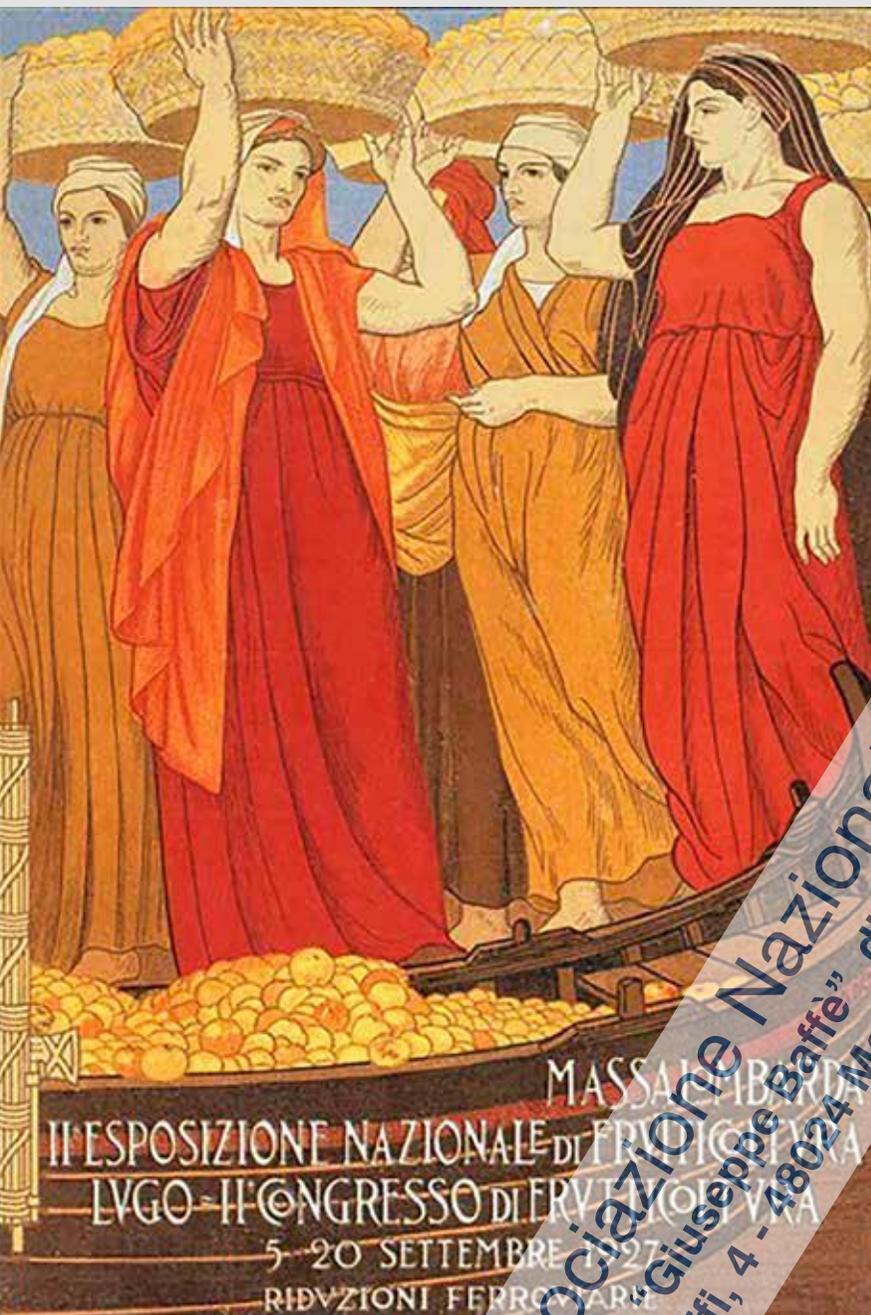
# MASSA LOMBARDA e la RESISTENZA



1943  
1945

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno  
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

CONOSCERE IL PASSATO  
PER COSTRUIRE IL FUTURO



Massa Lombarda, fin dal primo dopoguerra (1919-1922), è uno dei centri economicamente più sviluppati della Romagna grazie alla frutticoltura ("Il paese della frutta").



Raccolta frutta

Inoltre collegato con l'agricoltura:

- zuccherificio
- fabbriche conserve alimentari
- artigianato.



Zuccherificio



Officina Lippi



# 1919

## BENITO MUSSOLINI FONDA I FASCI DI COMBATTIMENTO E FORMA SQUADRE DI CAMICE NERE VIOLENTE



Anche a **MASSA LOMBARDA** si costituisce una sezione fascista.

**1920-1921-1922**

Su Massa Lombarda (amministrata dai socialisti) come in altre città, si abbatte la violenza fascista.

Subisce 5 terribili e violente incursioni fasciste:

- ➡ 19 giugno 1921
- ➡ 24 luglio 1921
- ➡ 3 settembre 1921
- ➡ 1 gennaio 1922
- ➡ 15 luglio 1922



*Camice nere fasciste in azione*

**LA ROMAGNA SOCIALISTA**

**Massalombarda.**

**Notte di terrore a Massalombarda.**

La nostra cittadina ha vissuto una notte di angoscia, di passione, di terrore. Per motivi senza l'ombra della provvidenza, Massalombarda è stata fatta seguire da una rappresentaglia per capriccio dei fascisti. Il posto, di Lugo, di Bagnacavallo, con la complicità più spudorata della forza pubblica. Anzi noi non facciamo risalire la responsabilità tanto ai fascisti, quanto al Commissario di P. S. sig. Cossù, al Tenente dei Carabinieri sig. Colacicco che hanno diretta la rappresentaglia.

**24 LUGLIO 1921**

**28 OTTOBRE 1922**

Dopo 3 anni di violenze, il re Vittorio Emanuele III cede a Mussolini, capo dei fascisti, la guida del governo.



ASSOCIAZIONE Nazionale Partigiani d'Italia  
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno  
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

# 1925

## IL FASCISMO AL POTERE DIVENTA DITTATURA

# 1926

**APRILE**  
**NOVEMBRE**

Abolita la libertà di sciopero  
Approvate le LEGGI ECCEZIONALI



Prevedono:

- 1) lo scioglimento dei partiti politici e delle associazioni ostili al regime fascista
- 2) l'istituzione del confino e polizia per gli antifascisti
- 3) l'istituzione del TRIBUNALE SPECIALE per processare e condannare gli antifascisti al carcere o alla pena di morte (reintrodotta)

L'abolizione della libertà di stampa che, assieme al controllo della radio di Stato, ha fatto il fascismo SOPPRIMERE la

### LIBERTA' D'INFORMAZIONE



# 1938

## PROMULGATE LE LEGGI RAZZIALI

Il regime fascista getta così il seme nefasto del razzismo.



Durante la dittatura fascista i partiti dovranno operare in clandestinità oppure uscire dall'Italia. Il Partito Comunista d'Italia (PCdI) sarà l'unico che rimarrà in Italia.

## Massa Lombarda

**PIPPO BAFFÈ** sarà l'organizzatore dell'**antifascismo dalla clandestinità**. Sarà condannato più volte al carcere e al confino.

Alla caduta del fascismo (25 luglio 1943) saranno più di **100 GLI ANTIFASCISTI** massesi di cui abbiamo **notizie documentate** che avevano subito ammonizioni, violenze, carcere e confino durante la dittatura.



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santeramo  
Via A. Saffi, 4 48024 Massa Lombarda (RA)



1932 - Lettera ai dirigenti fascisti di Massa Lombarda sul comportamento di **Mario Tazzari** al confino politico

**12 ANTIFASCISTI** saranno processati dal **TRIBUNALE SPECIALE**



1931 - Confinati a Lipari. Al centro il massese **Lino Fabbri**

**DA QUESTO PATRIMONIO IDEALE TRARRÀ ORIGINE LA RESISTENZA**

# 1940 10 GIU

## L'Italia dichiara guerra a Francia e Inghilterra



1940 - Spettacolo nel cortile del teatro Eden (ora demolito)

**1942** (seconda metà) - I partiti antifascisti si ricostituiscono seppur clandestinamente in Italia.



Partito Socialista (come PSIUP)



Partito Comunista



Partito d'Azione



Democrazia Cristiana



Partito Repubblicano (Ricostitutosi nel 1944)



Partito Liberale

Fondano (eccetto il PRI) il **FRONTE NAZIONALE D'AZIONE** contro il fascismo e per la pace

Anno 19 - N. 7 - L. 0,50

Proletari di tutti i Paesi, unitevi!

27 Dicembre 1942

**CLASSE**  
- Chi deve scegliere il nostro pane?  
- Chi deve scegliere il nostro pane?  
- Manovali e contadini!

# L'unità

Organo centrale del Partito Comunista d'Italia

- Chi deve scegliere il nostro pane dalla catastrofe?  
- Il Fronte Nazionale d'Azione!

**Formiamo i Comitati del F. N. per scacciare i tedeschi ed i loro agenti dall'Italia e per conquistare la Pace, l'Indipendenza, il Pane e la Libertà**



# LA GUERRA PER L'ITALIA SI RIVELERA' UN DISASTRO

**1943**  
**10 lug**

Le forze anglo-  
americane sbar-  
cano in Sicilia.  
La guerra è or-  
mai nel territo-  
rio italiano.



**1943**  
**25 lug**

## LA CADUTA DEL FASCISMO

Il re costringe  
Mussolini (capo  
del governo) alle  
dimissioni e poi  
lo fa arrestare.



La folla esulta



## IL 25 LUGLIO A MASSA LOMBARDA

### 26 LUGLIO

Grandi manifestazioni di gioia. Viene assaltata la sede del PNF e dell'ufficio di collocamento fascista. I fascisti locali cercano di fuggire.

Il segretario del fascio, riconosciuto in via Bagnarolo, viene malmenato. Riuscirà poi a raggiungere Ravenna.

### 27 LUGLIO

Astensione generale dal lavoro; un corteo raggiunge l'abitazione "fuori porta" del fascista **LUCI DAL POZZO**, uno dei più noti e odiati del paese. Lo squadrista si è però asserragliato nella villa Ricci Signorini, poco distante.

Da lì apre il fuoco contro il corteo; accorrono carabinieri e soldati. Rimangono feriti alcuni militari e cittadini.

Il Dal Pozzo, all'intimazione di resa, risponde con il fuoco.

Un giovane, **SILVIO POGGI GOLLINI**, cerca di penetrare nella villa, ma viene ucciso.



Scritta alla base del campanile della chiesa di San Paolo



Villa Ricci Signorini dopo il 27 luglio 1943 (oggi sede della Comunità Maria Immacolata)

A QUEL PUNTO ENTRA  
IN FUNZIONE  
UN PEZZO  
DI ARTIGLIERIA  
PROVENIENTE  
DA COTIGNOLA CHE  
BOMBARDA LA VILLA.  
DAL POZZO MUORE  
TRA LE MACERIE



1924 - Cooperativa Frutticoltori  
Salone Casa del popolo

## 11 agosto 1943 ore 10

Primo grande sciopero contro la guerra presso il magazzino ortofruitticolo Bonvicini: 300 donne sospendono contemporaneamente il lavoro al suono della sirena.

Ne vengono arrestate **QUATTORDICI** e portate in caserma per essere interrogate. La notizia si sparge subito nel paese e scatta un moto di solidarietà che porta una gran folla davanti alla caserma.

Una donna incinta e ammalata (**ANGELA SANGIORGI**) morirà in seguito ai maltrattamenti. Le donne arrestate, portate a Bologna, verranno poi rilasciate l'8 settembre.

# L'INIZIO DELLA NUOVA FASE DI LOTTA ALLA LUCE DEL SOLE VIENE DALLE DONNE

## PERCHÉ LE DONNE E IN PARTICOLARE LE OPERAIE ORTOFRUTTICOLE?

Il loro lavoro le porta a rimanere per otto ore e più a stretto contatto con le colleghe e questo permette lo scambio di opinioni, di notizie e di parole d'ordine per scioperi o riunioni fuori del magazzino.

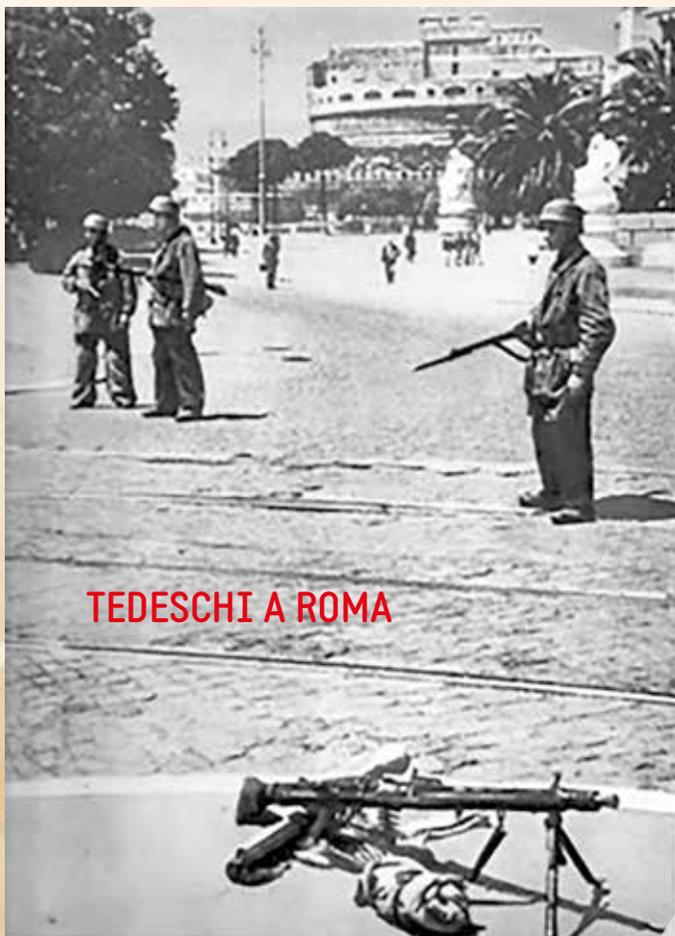


MAGAZZINO  
BONVICINI

## AGOSTO 1943

Manifestazione in piazza del Municipio delle donne contro la guerra. I soldati non intervengono.

SI FORMANO I PRIMI GRUPPI DI CITTADINI ARMATI CON  
LE ARMI ABBANDONATE DOPO LA CADUTA DEL FASCISMO



TEDESCHI A ROMA

## DOPO IL 25 LUGLIO LE TRUPPE TEDESCHE INVADONO L'ITALIA

8 settembre 1943

L'Italia firma l'armistizio con gli alleati.



Il generale Castellano e il generale Eisenhower

12 settembre 1943

Mussolini, liberato dai nazisti al Gran Sasso, è portato in Germania da Hitler.

18 Ottobre 1943

Mussolini, proclamata nell'Italia centro-settentrionale la nascita della REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA (RSI) (Repubblica di Salò o repubblichina) completamente agli ordini di Hitler.



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santeramo  
Via A. Saffi, 4 - 48020 Massa Lombarda (RA)

# DOPO L'8 settembre 1943 IL FNA SI TRASFORMA IN CLN

(Comitato di Liberazione Nazionale)

„Nel abbiamo grande fiducia nel popolo italiano, nelle sue capacità di resurrezione, nelle sue capacità di rinascita e per questo noi vediamo nella rapida democratizzazione dell'Italia la sola via di salvezza per il nostro paese.

Ida „Chi siamo, che cosa vogliamo... discorso tenuto da Palmiro Togliatti alla Pergola di Firenze il 3 ottobre 1943.

Organo Centrale del Partito Comunista Italiano  
Fondato da ANTONIO GRAMSCI e PALMIRO TOLLIATTI (Ercoli)  
Anno XXI - N. 21 - 25 Dicembre 1944 (ediz. dell'Italia sett.)

# L'Unità

Proletari di tutti i paesi, unitevi!

## ATTORNO AI COMITATI DI LIBERAZIONE ORGANIZZIAMO LE LOTTE DEL POPOLO

Il **CLN** decide all'unanimità la **LOTTA ARMATA** per cacciare i nazisti invasori e sconfiggere i fascisti della RSI di Mussolini.

### ANCHE A MASSA LOMBARDA SI FORMA IL CLN.

La sede clandestina sarà nel convento della Chiesa dei frati ("I fre" - dal 1866 senza più religiosi).



Chiesa (distrutta dalla guerra) e convento dei frati presso il Canale dei Molini

Una prima direttiva del CLN sarà la requisizione di 22.000 **QUINTALI DI GRANO** dell'ammasso. Sarà distribuito alla popolazione proprio dentro la chiesa.

### 20 settembre 1943

Tutte le fabbriche alimentari massesi passano sotto il diretto controllo tedesco.

GRANDE INTUIZIONE  
DEL PARTIGIANO  
**ARRIGO BOLDRINI**  
**(BULOW)**  
NEL CREDERE POSSIBILE  
LA RESISTENZA  
ANCHE IN PIANURA

**1943**  
**Ottobre**  
**Novembre**

A **MASSA LOMBARDA** si forma la prima squadra partigiana GAP (Gruppo di Azione dei Patrioti).

### 7 NOVEMBRE - PRIME AZIONI

Recupero di pistola da un carabiniere dentro l'ospedale.  
Assalto alla caserma di finanza con cattura di varie armi (Giorgio Baffè, Aldo Mirto, Umberto Ricci + un quarto).

### 17 NOVEMBRE

Si ricostituisce il fascio (come PFR).

Al loro ritorno i fascisti imbrattano i muri del paese con scritte vendicative.



ASSOCIAZIONE Nazionale Partigiani d'Italia  
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno  
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

# 1944

# dicembre gennaio

# febbraio

I partigiani massesi si organizzano sempre meglio con colpi sempre più audaci.

A **ROSSETTA**, con auto rubata ai tedeschi, assaltano le caserme dei miliziani fascisti e dei carabinieri. Recuperate diverse armi.

**ASPORTANO NOTTETEMPO 20 METRI DI BINARIO LUNGO IL TRATTO DELLA FERROVIA TRA MASSA LOMBARDA E SAN PATRIZIO. DERAGLIATI UNA LOCOMOTIVA E TRE VAGONI**

Stupore e irritazione dei fascisti e dei tedeschi che non si aspettavano questi atti di sabotaggio in pianura. Avvertimento di rappresaglia alla popolazione.

Il **CLN** invita i **LAVORATORI** a **SALVAGUARDARE LE FABBRICHE** perché non vengano smontate e portate in Germania.

Viene messa in atto la guardia ai macchinari; talvolta vengono smontati, nascosti in campagna e sotterrati.

## AVVISO

Si avverte la popolazione di non commettere in alcun modo attentati contro i militari tedeschi, i loro accantonamenti, mezzi di comunicazione ed ogni altra cosa appartenente alle Forze Armate Germaniche. Qualora si verificassero i minimi incidenti contro i militari tedeschi, saranno applicate severissime sanzioni. Gli autori di attentati e coloro che li agevolano non potranno contare su alcuna attenuante.

Bologna, il 27-4-44

Il Comandante Militare

Lto Magg. Generale STEINBACH



I **CONTADINI** impediscono che il grano e il bestiame vengano portati in Germania. Nascondono i partigiani.

**RIFUGIO  
SOTTO I PESCHI**  
DISEGNO DI F. MANABESI



*Contributo  
finanziario alla  
lotta partigiana*



*Proclama  
Kesserling  
contro i  
partigiani*

A seguito del noto appello indirizzato dal Feldmaresciallo Kesserling agli Italiani, lo stesso Feldmaresciallo ha ora impartito alle proprie truppe i seguenti ordini:

1. - Iniziare nella forma più energica l'azione contro le bande armate di ribelli, contro i sabotatori ed i criminali che comunque con la loro opera deleteria intralciano la condotta della guerra e turbano l'ordine e la sicurezza pubblica.
2. - Costituire una percentuale di ostaggi in quelle località dove risultano esistere bande armate e passare per le armi detti ostaggi tutte le volte che nelle località stesse si verificassero atti di sabotaggio.
3. - Compiere atti di rappresaglia fino a bruciare le abitazioni poste nelle zone da dove siano stati sparati colpi di arma da fuoco contro reparti o singoli militari germanici.
4. - Impiccare nelle pubbliche piazze quegli elementi ritenuti responsabili di omicidi o capi di bande armate.
5. - Rendere responsabili gli abitanti di quei paesi dove si verificassero interruzioni di linee telegrafiche o telefoniche nonché atti di sabotaggi relativi alla circolazione stradale (spargimento di rottami di pneumatici, chiodi o altro, sui piani stradali, danneggiamento di ponti, ostruzioni delle strade).

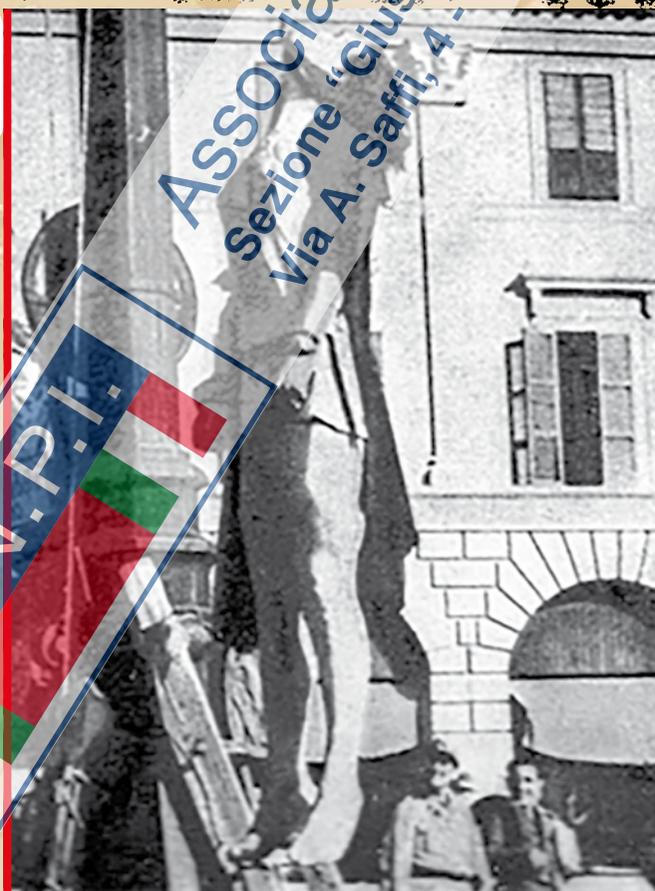
Feldmaresciallo KESSELRING

I fascisti e i nazisti alleati cercano di soffocare nel sangue il movimento partigiano.



OGNI PARTIGIANO O STAFFETTA CATTURATO VERRÀ FUCILATO SUL POSTO IMPICCATO NELLA PUBBLICA PIAZZA ASSIEME A COLORO CHE LI HANNO AIUTATI.

*Iris  
Versari,  
Forlì*



Agosto 1944.  
Milano, Piazzale Loreto.  
Partigiani uccisi da  
brigatisti neri fascisti



# LE DONNE PARTECIPANO ALLA RESISTENZA

## GRUPPI DI DIFESA DELLA DONNA (GDD)

ITALIANE

E' giunta l'ora di dare tutto per salvare la nostra Patria, la nostra vita, il nostro pane. Non si devono più avere esitazioni. Dimostriamo coi fatti che anche noi possiamo combattere, che anche noi siamo capaci di qualsiasi sacrificio; che siamo degne di essere le sorelle, le spose, le figlie dei gloriosi combattenti della libert .

I GRUPPI DI DIFESA DELLA DONNA  
E PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI  
DELLA LIBERTA'

### Febbraio 1944

Fondati a Massa Lombarda i GDD (Gruppi di Difesa della Donna).

### Marzo 1944

Viene dato l'ordine al CLN di Massa Lombarda di inviare in montagna giovani per la lotta partigiana. Vengono concentrati a Massa Lombarda una cinquantina di giovani e fatti partire per le montagne di Santa Sofia (FO).

**VERRANNO SCOPERTI E INSEGUITI DAI TEDESCHI. MOLTI SARANNO UCCISI. SOLO POCHI RIUSCIRANNO A RAGGIUNGERE LE FORMAZIONI DOPO AVERE GIROVAGATO PER OLTRE UNA SETTIMANA NEI MONTI SOPRA SANTA SOFIA.**

Nei monti di Santa Sofia agiva gi  dal settembre 1943 il partigiano **VASCO GRANDI** che verr  ucciso in combattimento dai tedeschi a Spinello l'11 aprile 1944 a due giorni dal compimento del 21° anno di et .

**DECORATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO AL V.M.**



PARTIGIANE



VASCO GRANDI

# 31 marzo 1944

**INCURSIONE DI 4 PARTIGIANI ALL'OSTERIA "LA PELZA" (di fronte alla CFM) DOVE SI RADUNANO A GOZZOVIGLIARE MILIZIANI FASCISTI E TEDESCHI. UN TEDESCO VERRÀ UCCISO.**

## COMUNE di MASSALOMBARDA

CITTADINI!

Il Camerata **ULRICH BÜGMER** è caduto sotto il piombo assassino dei senza Patria.

Il Comando Tedesco ha aderito generosamente, ancora e per l'ultima volta, alla richiesta fattagli: evitare lutti alla cittadinanza di Massa Lombarda.

Perciò tutti i massesi, degni di questo nome, sono impegnati moralmente a collaborare per mantenere il più perfetto ordine pubblico nel paese. Ogni mossa sospetta deve essere tempestivamente denunciata, ogni elemento sospetto deve essere eliminato.

Il ripetersi di atti terroristici a Massa Lombarda porta conseguenze dolorosissime per tutto il paese. Spetta a noi cittadini massesi, fare tutto il possibile per evitarli.

Chi vive onestamente, amando il proprio paese, la propria famiglia, il proprio lavoro, chi non vuole avere responsabilità morali e materiali coi terroristi e assassini, deve dimostrare in modo chiaro e tangibile il proprio sentimento.

Tutti gli altri, complici più o meno necessari, volontari o no, morali o materiali, verranno abbandonati al loro destino.

Massalombarda, 1 Aprile 1944-XXXI.

COMMISSARIO POLITICO  
MARIO NERVALI

## LA RAPRESAGLIA

Fucilati al vecchio campo sportivo due giovani partigiani marchigiani catturati il 19 marzo a Monte Sofio presso Urbino e prelevati dalle carceri di Forlì.

**GIANNETTO DINI**  
di anni 17 studente

**FERDINANDO SALVALAI**  
di anni 22 meccanico

ASSOCIAZIONE Nazionale Partigiani d'Italia  
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santeramo  
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda



GIANNETTO DINI  
Studente  
DI FANO



FERDINANDO SALVALAI  
Meccanico  
DI URBINO

## Aprile 1944

Dopo una serie di rastrellamenti molti partigiani e membri del CLN debbono allontanarsi da Massa Lombarda.

Andranno ad ingrossare le formazioni partigiane in altri paesi della Romagna, in Veneto, in Piemonte, in Toscana e altrove. Alcuni cadranno in quei luoghi.  
(v. elenco ultimi pannelli)

## 19 maggio

Il reggente della milizia fascista di Massa Lombarda viene ucciso davanti all'asilo infantile (ora biblioteca) da due partigiani.

Per rappresaglia i fascisti uccidono i fratelli **ETTORE E LEO DALLE VACCHE** titolari dell'omonima officina e **ARTURO CHIARINI** proprietario della fabbrica di conserve alimentari "Esperia". Sono accusati di aiutare i partigiani.

**LA VOLONTA' DI LOTTA  
NON VIENE PEGATA**

Chi sciopera è considerato dai nazifascisti un sabotatore e quindi passibile di fucilazione.

## 3 giugno 1944

Sciopero compatto in tutte le fabbriche. I tedeschi non avranno il coraggio di fare rappresaglie e gli operai otterranno quello che chiedevano.



In questo periodo Massa Lombarda ospita oltre **600 SFOLLATI**. Situazione molto difficile che il CLN affronta con serietà e autorevolezza evitando tensioni e disgregazione sociale.

# 22 giugno 1944

## Ore 5 del mattino

Rastrellamento di uomini da parte dei fascisti e dei tedeschi.

**LE DONNE  
SI MOBILITANO  
SUBITO**

## 23 giugno

### SCIOPERO GENERALE

Vengono liberati 38 dei 40 catturati.

## SULLA VIA DELL'INSURREZIONE DEL POPOLO

### I "Gruppi di difesa della donna" iniziano una vittoriosa battaglia del lavoratori di Massalombarda

Il 22 giugno reparti di tedeschi e di traditori rastrellano uomini validi al lavoro onde deportarli in Germania. Molti "Gruppi di difesa della donna", appena avuto inizio le operazioni si recano in piazza e vi stazionano minacciose mentre ad esse si agglungono via via le famiglie dei rastrellati.

Non c'è tempo da perdere, bisogna lottare subito, altrimenti gli uomini saranno caricati sul camion e non rivedranno più i loro cari, saranno perduti per l'Italia.

Intervergono i nazi-fascisti: minacciano. Le donne gridano forte il nome del segretario fascista, lo accusano di essere il responsabile di quanto accade al loro paese, gli consigliano che lui pagherà se le vittime non saranno rimandate subito alle proprie case. Le minacce del nemico si trasformano in schiaffi, in colpi col calcio del moschetto e viene lanciata una bomba contro le valorose combattenti.

Ma esse non si disperdono, non mollano il loro obiettivo. Si dirigono verso il call del segretario fascista e ripetono al segretario cosa deve fare immediatamente se vuol salvarsi. Poche settimane fa il predecessore di questo viceré di Hitler è stato giustiziato e il nostro segretario quindi non si fa illusioni. Promette subito: se dimostrazione cessa e le donne lo salteranno così e cerca di fuscirei perché tu sei il responsabile!.

### Sciopero generale politico

Il 23 giugno, all'indomani, astensione generale dal lavoro.

Tutti i lavoratori dell'industria, del commercio e del campo del comune di Massalombarda scendono in lotta. Nessuna diserzione, nessuna esitanza: tutti

chiedono il rifiuto in paese di coloro che sono caduti negli artigli nemici. Si sparge la voce che la volontà dei lavoratori ha prevalso. Ciò nonostante nel pomeriggio moltissimi di essi non riprendono il lavoro.

A sera solo due dei 40 rastrellati mancano all'appello, troppo lontani per essere raggiunti da l'effetto della lotta dei loro compaesani.

Da questa via, intervenendo sempre e tempestivamente, con la mobilitazione di tutte le organizzazioni antinazifasciste noi stroncheremo ogni assalto avversario, su questa via noi stroncheremo insorgendo l'ultimo più tremendo assalto.

I "Gruppi di difesa", ancora una volta hanno indicato quali compiti hanno o si assumono coraggiosamente, con quale eroismo essi vigilano e combattono per la salvezza degli italiani, per la liberazione della Patria.

### Delinquenza e giustizia nazista

—In una zona del consellicese...



Trattasi di un giovane sovietico e di un polacco più che quarantenne assolutamente innocenti non potendo il comandante tedesco far sopprimere i veri colpevoli essendo due di essi militi delle S.S. ed i loro complici.

**GIORNALE CLANDESTINO**

Questo giornale clandestino, assieme ad altri veniva stampato in alcune tipografie ubicate tra Massa Lombarda e Conselice.

Il lavoro di tipografia, stampa e diffusione era pericolosissimo: chiunque venisse scoperto era arrestato e fucilato.

## 10 settembre 1944

Catturati 4 partigiani che lavoravano in una tipografia clandestina ubicata in via Merlo sul territorio di Massa Lombarda e attiva da aprile.

## 1 Ottobre 1944

Assassinati a Bologna, dopo essere stati torturati e senza rivelare né il luogo né la rete di diffusione della stampa clandestina.

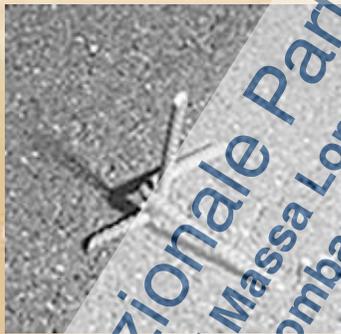
Tra essi il massese: **TOTTI EGIDIO DI ANNI 30, CONTADINO.**

# 1944 GIUGNO

## SI FORMANO LE SAP (Squadre Armate Partigiane)

### AZIONI DI SABOTAGGIO DELLE SAP

- Taglio dei fili telefonici tedeschi.
- Rimozione dei cartelli indicatori nei crocevia.
- Ricerca di armi e munizioni.
- Colpi di recupero a mano armata ai danni dei collaborazionisti.
- Spargimento di chiodi a quattro punte per appiedare gli autocarri e le auto dei nazifascisti.

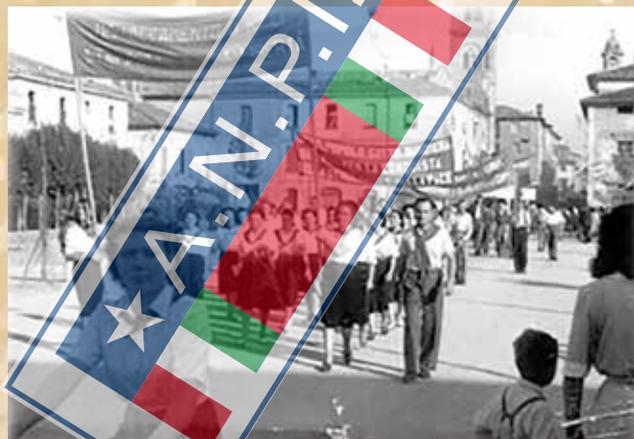


UN'AZIONE CHE È RIMASTA FAMOSA FU LA CATTURA DI UN CAMION DI PROPRIETÀ DI UNA DITTA LOCALE CHE SERVIVA AI TEDESCHI PER PORTARE IL CIBO AI SOLDATI. VERRÀ SEPOLTO IN UN CAMPO IN UNA NOTTE.

Nelle SAP entrano anche le donne.

Si forma così un gruppo di giovani **STAFFETTE PARTIGIANE**.

Svolgono un compito importantissimo nella lotta partigiana: trasportano armi, stampa clandestina, ordini, viveri ecc. rischiando continuamente la vita, forse più dei partigiani.



Staffette e partigiani sfilano nell'immediato dopoguerra

# 1944 LUGLIO

## LA BATTAGLIA DEL GRANO

Il CLN invita i contadini a non trebbiare il grano per evitare che venga requisito dai tedeschi e trasportato in Germania.

Anima di questa battaglia sarà **PIPPO BAFFÈ**.

Solo ad agosto verrà dato l'ordine di trebbiare.

**26 LUGLIO ORE 18,25**

**PRIMO BOMBARDAMENTO AEREO SU MASSA LOMBARDA** effettuato da 12 caccia-bombardieri Martin B-26 "Marauder".

Sganceranno 30 bombe da 25 e 112 Kg nella zona della stazione ferroviaria.

Danneggiata gravemente la fabbrica "Massalombarda".

**AGOSTO 1944**

Incontro del **CLN** con gli **INDUSTRIALI** e gli **AGRARI** per contrastare la requisizione degli alimenti e degli animali da parte dei tedeschi, rallentare e sospendere la produzione per i tedeschi.

Viene poi impostato un discorso per il futuro: quali tipi di produzione da fare nel dopoguerra.

**Il grano dell'Emilia non deve finire nelle mani dei tedeschi.**

**Contadini e Compartecipati!**

Voi avete sostenuto e vinto una grande battaglia!

All'appello lanciato dal Comitato di Liberazione Nazionale: **"Non un chicco di grano ai tedeschi"** voi avete risposto unanimi impedendo che le macchine entrassero nei vostri cortili e, dove era necessario, sabotando le trebbiatrici stesse: avete ritardato per due mesi la trebbiatura ed in tale modo avete impedito ai nemici di appropriarsi del nostro grano, avete contribuito al suo salvataggio, soprattutto, avete prestato opera validissima per la liberazione del popolo italiano.



**NASCE IL "COLLETTIVO" PER PRODURRE NEI TERRENI INCOLTI**



Ceramica di F. Bentini  
Coop Consumo Massa Lombarda

**AGLI INIZI DI AGOSTO  
FIRENZE È LIBERATA**

**25 agosto 1944**

**UMBERTO RICCI**, partigiano, viene impiccato a Ravenna presso il ponte degli "Allocchi" (ora Dei Martiri). Era stato catturato dopo avere ucciso il tristemente famoso fascista "Cativeria" e poi torturato.

Aveva 22 anni.

**MEDAGLIA D'ARGENTO AL V.M.**



Carcere - Ravenna 24-8-44  
Un'altra notte è passata - Sono ormai passati e giorni delle mie catture. Io credo di essere vicino al mio fine; se non è oggi sarà domani. Spero che non mi abbandoneranno - vorrei tanto essere fedele fino all'ultimo momento - Andreani il capo dei partigiani di Ravenna ha voluto parlare con me, a bruciare l'interrogatorio - Abbiamo parlato della mia vita e della mia attività politica. Partigiano ho detto in francese, ma anche in italiano - ho detto che non ho paura di tutti i fronti - A sei mesi ho ancora delle speranze - Io non lo so se sono -  
Il carcere sono quasi per un mese - di giorni ho dato la grande impressione di una vita nel ambiente fascista. Io sono quello che è fuori dentro, ricapitolando la mia vita non si arriva a portare la mia vita della rivolta per un'altra vita - non c'è un'idea mai - Mi hanno detto che il SAECA che sarebbe il luogo delle torture mi sopralunato il fratello non dovuto a me - Sono stato portato a Saffi. Io ho il primo giorno che mi impareranno di sera per 20 quindi ogni volta che in avvicinano mi mette in tacita attesa. Ora sono in carcere - Se passano ancora 3 ore forse andrò a casa. Me hanno piacere perché in carcere mi farebbe un po' di dire che mi sono me. A proposito di dire che il carcere mi annoia poco: per un po' di tempo un portante del mostro per un po' di tempo sempre sostenuto di un semplice simile tanto - Spesso volte mi vengono a questa idea della salvezza che non sono stato stamotte a el bene. In carcere strattagemma un gruppo di partigiani. Mi per essere più calma mi faccio subito fare una tale idee -

Una delle ultime lettere scritta dal carcere datata 24 agosto 1944

**10 settembre 1944**

**PADRE ANTONIO COSTA**, (massese) procuratore della certosa di Farneta (Lucca), dopo l'8 settembre 1943 aveva fatto del luogo religioso un centro di raccolta, vaglio e trasmissione di informazioni e un luogo di rifugio per partigiani e sfollati. Arrestato e privato degli abiti religiosi sarà torturato poi fucilato dalle SS tedesche senza rivelare nulla.

**MEDAGLIA D'ORO AL V.M.**



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda (RA)  
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)



**PALAZZO  
ARMANDI**

## Estate 1944

Si forma anche a Massa Lombarda la "brigata nera" composta da alcuni dei pochi iscritti al PFR ed è asserragliata nel **PALAZZO ARMANDI** che poi saccheggerà.

### 10 settembre

I partigiani fanno saltare in aria un deposito di 800 proiettili.

### 15 settembre

Grazie a una spiata, i brigatisti neri uccidono il partigiano **ALVARO PAGANI** (di anni 21, operaio) in campagna (via Vignole).

## ALTRA IMPRESA DEI DUE BRIGATISTI TIMONCINI E RENIER

### 25 agosto 1944

Alle 2 di notte penetrano nella casa di **LEA VERATI** (staffetta) e la portano nella sede del fascio: viene occupata di comandare il movimento partigiano. La picchiano selvaggiamente, le strappano le vesti, la deridono, la seviziano con le sigarette accese, le strappano i peli e altro più umiliante. Trascorrerà poi 17 giorni nelle carceri di Ravenna da dove in seguito a un bombardamento riuscirà a fuggire.

Resoconto partigiano  
assassinio di Pagani

*Compagna  
Un gruppo della brigata nera  
mi portati in campagna con una macchina  
trovato un giovane resistente l'anno scorso  
con colli di mitra.  
Il giovane faceva parte di una nostra S.A.P.  
I maggiori responsabili si chiamano  
Umberto Mario - Rainier Mario.*

15/9/44  
C/XL  
i. 23

GRUPPO STIPICO  
SEVENNA  
CASA RESISTORI

## Fine agosto

Attacco alleato alla linea Gotica.

### 21 settembre 1944

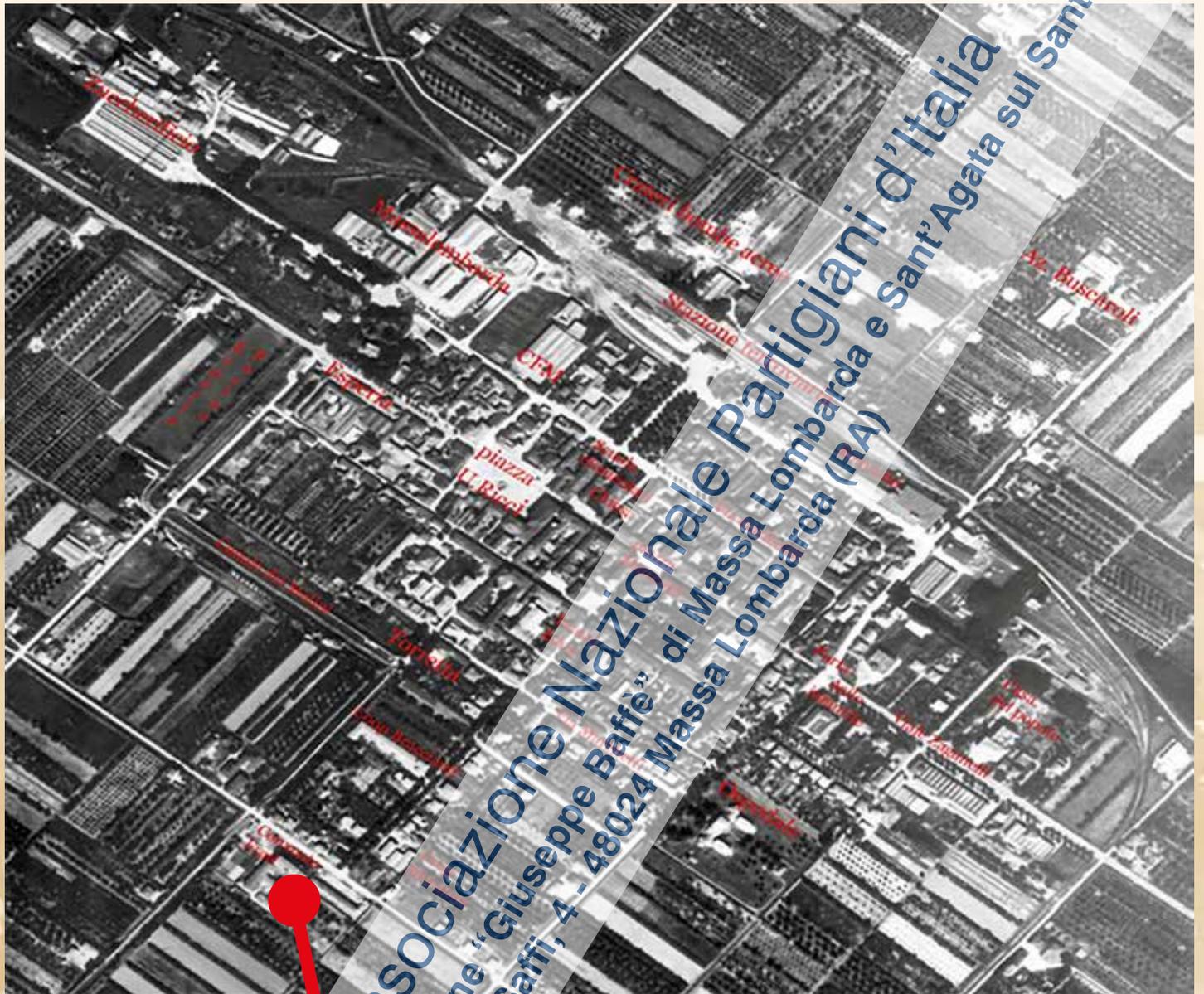
Liberate Rimini e Firenzuola.

Momentaneo sbandamento dei nazifascisti. A Massa Lombarda **I FASCISTI FUGGONO LA NOTTE DEL 24 SETTEMBRE** permettendo così ai partigiani di prelevare e nascondere i registri dell'anagrafe per i giovani di leva.



**5 settembre 1944 ore 12,20**

Foto aerea alleata del centro storico.



**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia**  
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno  
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)



Particolare del convento dei frati ("I fre") sede clandestina del CLN.

Ai **primi di ottobre** inaspettatamente i brigatisti neri ritornano. La loro intenzione è quella di uccidere, coinvolgendo i tedeschi, il simbolo dell'antifascismo e della resistenza di Massa Lombarda **PIPPO BAFFÈ**.

## strage alle case Baffè Foletti

**17 Ottobre 1944**

Alle cinque di mattino fascisti e tedeschi circondano la casa di **ALFONSO BAFFÈ** in campagna, picchiano gli occupanti, li fanno uscire, saccheggiano la casa e ne minano la porta.

**PIPPO BAFFÈ**, ignaro, viene catturato mentre si sta avviando alla casa del fratello. Più tardi è catturato anche la figlia **OSVALDA (LALLA)**, staffetta, che si era messa alla ricerca del padre.

L'uccisione di un tedesco a un chilometro più a nord in uno scontro a fuoco in cui morirà anche il partigiano **GASTONE SCARDOVI** sarà il pretesto dei nazifascisti per perpetrare la strage.

Verranno massacrati non solo tutti i componenti della famiglia Baffè, ma anche coloro che si trovavano nella casa vicina della famiglia Foletti, compresi alcuni sfollati.

**22 SARANNO IN TOTALE LE VITTIME DELLA STRAGE.**

Verranno poi portati nelle grotte della casa che sarà fatta saltare in aria.



Sulle macerie della casa Baffè distrutta il brigatista nero Mario Renier vi appenderà questo cartello:

**“QUI ABITAVA  
UNA FAMIGLIA DI  
PARTIGIANI  
E ASSASSINI”**

**ORRORE E SGOMENTO FRA LA POPOLAZIONE E I PARTIGIANI.**

**22 Ottobre 1944**

**LIBERAZIONE DI CERVIA**

**26 Ottobre (Notte)**

I fascisti fuggono da Massa Lombarda.

I tedeschi intanto per tutto l'inverno effettueranno oltre **50 RASTRELLAMENTI** alla ricerca di uomini da mandare al lavoro o in Germania.

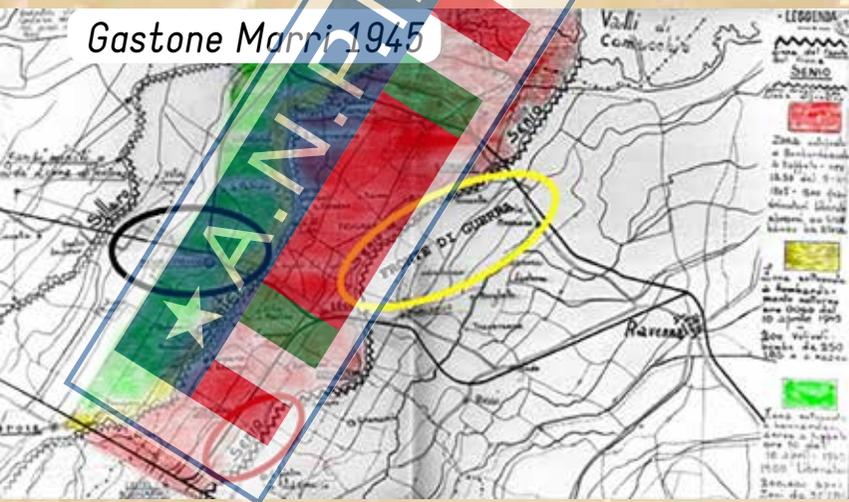
Resoconto al Comando Partigiano di Ravenna sui rastrellamenti

ZONA-4-B-25-11-44-ZALETTI  
Vi facciamo presente che a Bubano dove  
si abbiamo dato le indicazioni nella farnace  
e nel bosco, sempre alla stessa posizione e costan-  
za sempre la via lince, in oltre al materiale  
belico, si anno messo il comando/outieri  
e telegrafico.  
Noti bene, con questo ZALETTI che ci ai-  
detto giorni fa, che era impossibile  
che i tedeschi facessero dei rastrellamenti  
Ti facciamo presente che nelle zone ne fanno  
ogni due giorni una, prendano su tutti  
anche i bambini: 7 anni, e finora li  
anno rapinati. Dile da, si acense per  
fare delle porticcioline, che ne sono venuti  
dei mostri, e sono dalle granate

**I PARTIGIANI CERCANO DI REAGIRE MA TROVANO MOLTA DIFFICOLTÀ PERCHÉ I TEDESCHI SONO OVUNQUE, IN OGNI CASA.**

Le formazioni partigiane sono inquadrare nel **DISTACCAMENTO "UMBERTO RICCI"** (con 300 componenti SAP e 12 GAP) e la zona è classificata **4B**.

Stremate, debbono essere spezzettate e i gappisti vengono nascosti in rifugi in campagna.



**Dicembre 1944**

Dopo avere liberato Ravenna (il 4) grazie ai partigiani di **ARRIGO BOLDRINI** e Bagnacavallo (il 21) **GLI ALLEATI SI FERMANO SUL FIUME SENIO.**

ZONA-4-B. 8-11-44. ZALERT

UNITO STABO  
RAVENNA  
GRUPPO RESISTENZA

Comunicazione che nella giornata 7-11-44  
un apparecchio americano veniva abbattuto  
dalla contraerea di Castel S. Pietro  
ed è ferito nella Zona di Bologna

c/xl  
m.7

La vettore veniva ferito leggermente nelle fronti  
e si portava verso alla nostra Zona, non  
ostante alla caccia fatta dai Tedeschi

La vettore ora si trova in nostre mani,  
sue curato, e il Dottore a detto che si le  
cadere con due o tre giorni, questo e il  
suo nome, e il numero della matricola

Nome. VAN - HOUTEN. Matricola  
No. 0-824590-113-44-A. Per chiediamo come  
dobbiamo comportarci, avendo la Zona ricca  
di Tedeschi, il cartellino di matricola e la  
sua firma.

RESOCONTO giorno 1/06/07

I partigiani salvano e nascondono un **AVIATORE AMERICANO**. Chi nasconde un soldato alleato, se scoperto, viene fucilato sul posto.

**INVENTO 1944-45.** Durissimo per la popolazione e per i partigiani.

Il CLN tramite le staffette riesce a stabilire un collegamento con gli alleati e comunicare tutto ciò che riguarda i tedeschi.

**23 dicembre.** Viene bombardato con colpi di artiglieria, su segnalazioni dei partigiani, lo stabilimento CFM (Cooperativa Frutticoltori Massa Lombarda) trasformato deposito di armi e munizioni.



**AL CLN GIUNGE L'ORDINE DI RIORGANIZZARE LE FORMAZIONI PARTIGIANE E FORMARE COMPAGNIE DI 36 UOMINI CON ARMAMENTO IN ATTESA DELL'ATTACCO FINALE.**

**febbraio 1945.** Le compagnie sono al completo, ma l'ordine di partire per un determinato luogo di raccolta non giungerà.

**INTANTO PRESSO LA POLIZIA SEGRETA TEDESCA SI VANNO RACCOLGENDO MOLTE SPIE POLITICHE E MILITARI UNA PARTE DELLE QUALI SARANNO COLPITE DAI PARTIGIANI, MA ALTRE CONTINUERANNO LA LORO TURPE OPERA FINO ALLA LIBERAZIONE.**

Dal gennaio al 13 aprile vengono giustiziate **QUATTRO SPIE** e compiute 12 azioni di sabotaggio e 8 colpi di recupero armi.

**febbraio 1945. LE DONNE DEI GDD** riescono a fermare in piazza un commerciante di mercato nero che transitava abitualmente nella piazza di Massa Lombarda e a "requisirgli" lo zucchero che trasportava. Quando arriveranno i tedeschi ormai la piazza è deserta e lo zucchero svanito. Sarà distribuito alla popolazione.



# IL RUOLO DELLE DONNE NELLA RESISTENZA A MASSA LOMBARDA

Nei mesi invernali in cui gli uomini rimasti sono costretti a nascondersi, le donne, oltre a prendere iniziative operative di lavoro (il collettivo) e militari (zuccheri requisito), **DEDICANO MOLTA ATTENZIONE A QUELLE PIÙ POLITICHE DI DISCUSSIONE E DI APPROFONDIMENTO SUL PROBLEMA DELLA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA SOCIETÀ DOPO LA LIBERAZIONE.**

La giornata dell'**8 marzo** assumerà così un grande significato.

Verrà celebrato in campagna, nonostante i tedeschi fossero "in casa", parlando delle lotte future che le attendevano.

**LA RESISTENZA SARÀ PER LE DONNE UN MOMENTO FONDAMENTALE DI CRESCITA POLITICA E CULTURALE.**

**8 MARZO 1945**  
8 marzo: rendiamo omaggio in questa giornata alle donne d'Italia, nostre valorose compagne nella lotta per la distruzione del fascismo e per la rinascita democratica della nazione

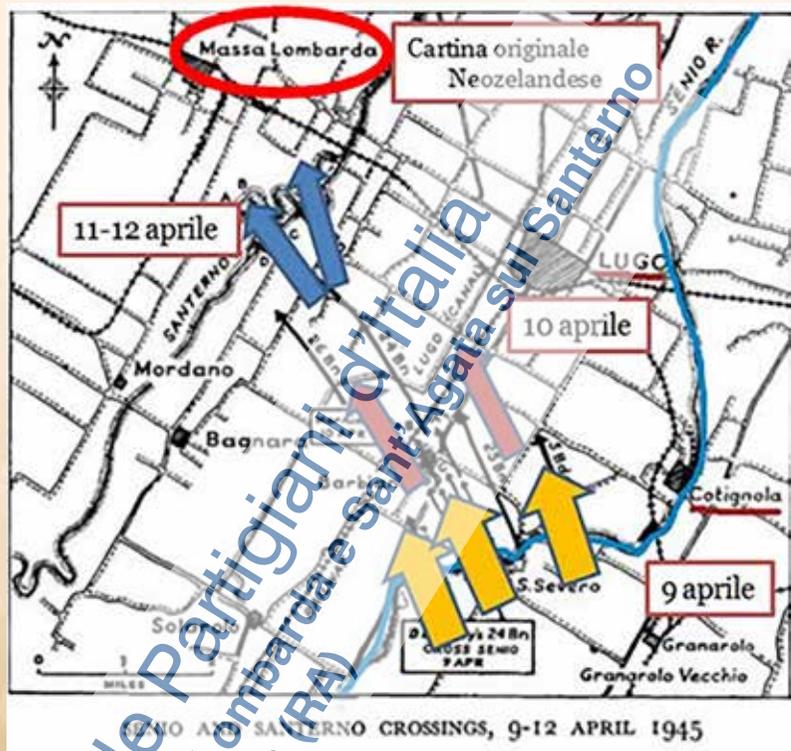


Staffette e partigiani al "vecchio" campo sportivo nell'immediato dopoguerra

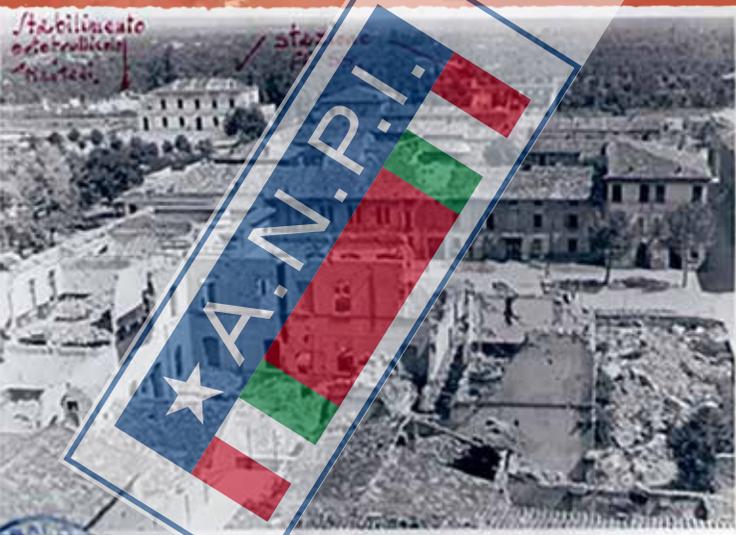


**9 aprile**

Dopo un infernale bombardamento aereo durato diverse ore, gli inglesi passano il Senio verso Lugo, Sant'Agata e Massa Lombarda.



## LE DISTRUZIONI



LE FORZE PARTIGIANE IN COLLEGAMENTO CON L'VIII ARMA INGLESE SI DISLOCANO NEI QUATTRO QUARTIERI DEL PAESE PER COLPIRE I TEDESCHI IN RITIRATA IMPEDENDO LA DISTRUZIONE DEI PONTI SULLA SELICE, SULLO SCOLO ZANIOLO VICINO A CONSELICE E FACENDO NUMEROSI PRIGIONIERI.

# 13 aprile 1945

## LA GIOIA DELLA LIBERAZIONE



Il **13 aprile** i **PARTIGIANI** consegneranno ai neozelandesi:

**47** prigionieri tedeschi,

**1** mortaio, **200** fucili,

**50** mitra, **50** pistole

**4** mitragliatrici pesanti e altro materiale bellico.

Nonostante i **180 MORTI** e le sofferenze patite, quando gli alleati liberano Massa Lom-

barda, grazie al movimento partigiano e al CLN, troveranno un paese moralmente e socialmente forte e politicamente pronto ad affrontare il difficile dopoguerra.



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda (RA) - 48024 Massa Lombarda  
Via A. Saffi, 4

**STAFFETTE  
E CITTADINI  
CON I LIBERATORI  
NEOZELANDESI**



L'azione di **RESISTENZA**  
a Massa Lombarda, come ovunque  
fu opera di popolo:  
sono **478** Le persone  
(su una popolazione di 8000)  
fra **uomini e donne** di cui abbiamo traccia  
documentata della loro partecipazione.

## GUERRA DI LIBERAZIONE

8 settembre 1943 - 1 aprile 1945

<b>UOMINI</b>	Partigiani combattenti	173
---------------	------------------------	-----

	Partigiani caduti	51
--	-------------------	----

	Patrioti	67
--	----------	----

	Collaboratori	115
--	---------------	-----

<b>TOTALE</b>		<b>406</b>
---------------	--	------------

<b>DONNE</b>	Partigiane, staffette, patriote	
--------------	---------------------------------	--

<b>TOTALE</b>		<b>72</b>
---------------	--	-----------

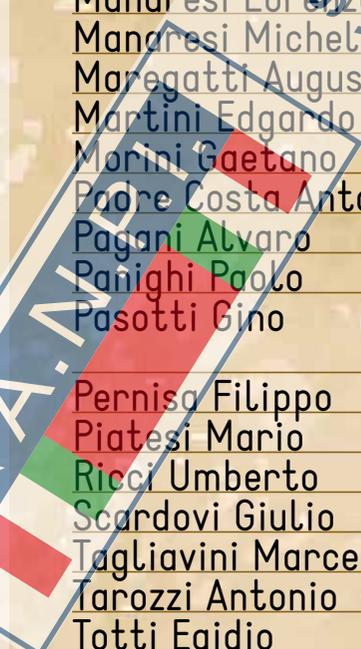
MA RESISTENZA È STATA ANCHE QUELLA "NON VIOLENTA"  
DI MOLTISSIMI CITTADINI E CITTADINE CHE IN MILLE MODI  
SI SONO OPPOSTI AI FASCISTI E AI NAZISTI E HANNO PERMESSO  
AI PARTIGIANI COMBATTENTI DI LOTTARE E VINCERE.

Il 13 ottobre 1982 il presidente  
Sandro Pertini conferì al Comune  
"LA CROCE AL VALOR MILITARE"  
per il contributo dato alla lotta di  
Liberazione.

# Partigiani d'Italia

NOME	PROFESSIONE	ETÀ	LUOGO
Baffè Alfonso	Contadino	61	
Baffè Angelo	Contadino	33	
Baffè Davide	Contadino	31	
Baffè Domenico	Contadino	16	
Baffè Federico	Contadino	33	
Baffè Giuseppe	Contadino	50	
Baffè Maria	Contadina	28	
Baffè Osvalda	Casalinga	24	
Baffè Pio	Contadino	66	
Baffè Vincenza	Contadina	25	
Baldini Adolfo	Contadino	21	Santa Sofia
Baldini Germano	Frutticoltore	88	
Baldini Giulio	Frutticoltore	64	
Bedeschi Estero	Muratore	29	Belluno
Bolognesi Natale	Birocciaio	47	
Brini Luigi	Contadino	25	Santa M. Fabriago
Calamelli Fernando	Meccanico	24	Brentelle
Canori Giuseppe	Operaio	42	
Cavallazzi Giuseppe	Operaio	53	
Chiarini Arturo	Industriale	46	
Cortecchia Lino	-----	19	Brisighella
Dalle Vacche Ettore	Meccanico	56	
Dalle Vacche Leo	Meccanico	54	
Ferretti Angelo	-----	36	Francia
Foletti Adamo	Contadino	68	
Foletti Angelo	Contadino	74	
Foletti Antonio	Operaio	42	
Foletti Aristide	Contadino	72	
Foletti Giuseppe	Contadino	59	
Gambetti Antonio	Frutticoltore	35	Bolzano
Gollo Severino	Operaio	17	
Grandi Pietro	-----	32	Comeno (GO)
Grandi Vasco	Operaio	21	
Landi Antonio	Studente	19	
Landi Leo	Meccanico	63	
Manaresi Lorenzo	Contadino	--	-----
Manaresi Michele	Contadino	21	Stia (Arezzo)
Maregatti Augusto	Meccanico	59	
Martini Edgardo	Contadino	34	Comeno (GO)
Morini Gaetano	-----	33	Comeno (GO)
Padre Costa Antonio	Frate Domenicano	-	
Pagani Alvaro	Operaio	21	
Panighi Paolo	-----	--	
Pasotti Gino	Bracciante	30	Campo di concentramento-Austria
Pernisa Filippo	Facchino	65	
Piatesi Mario	Operaio	18	
Ricci Umberto	Studente	21	Ravenna
Scardovi Giulio	Operaio	21	
Tagliavini Marcello	-----	24	Comeno (GO)
Tarozzi Antonio	-----	27	Viù (Torino)
Totti Egidio	Contadino	30	

ASSOCIAZIONE Nazionale Partigiani d'Italia  
 Sezione "Giuseppe Bale" di Massa Lombarda (RA)  
 Via A. Saffi, 1 - 47024 Massa Lombarda (RA)





Associazione Nazionale  
Partigiani d'Italia  
Sezione "Giuseppe Baffè"

2 giugno 1946  
2 giugno 2016

Dopo l'immenso contributo alla lotta partigiana le **donne** conquistano per la prima volta il **diritto di voto**.

Con il referendum nasce la Repubblica

Con l'elezione dei deputati alla Costituente si darà vita alla Costituzione entrata in vigore il 1 gennaio 1948.



De Nicola firma la Costituzione  
A sinistra: A. De Gasperi, a destra: U. Terracini

# REFERENDUM 2 GIUGNO 1946



## Nessuno di noi si fa alcuna illusione...

« Da più di cento anni un lavoro insidioso, sistematico e costante, ha mirato a scalzare, più duramente che con azione violenta, la cultura cristiana del popolo italiano. OGGI L'AVVERSARIO GIUDICA L'OPERA SUA ABBASTANZA AVANZATA PER MUOVERE ALL'ASSALTO DEFINITIVO. E certo nessuno di voi si fa alcuna illusione sul senso e LA PORTATA DI CERTI AVVENIMENTI DI CUI SIAMO TESTIMONI ».

PIO XII (20 aprile 1946)

Italiani!

Il comunismo tenta di abbattere la Monarchia, per puntare con tutte le sue forze contro la Chiesa.

Così si vota per la monarchia



**PATTO D'INTESA DEMOCRATICA REPUBBLICANA PER MASSA LOMBARDA**

I Partiti: Repubblicano, Comunista, Cattolico Cristiano, Socialista di Unità Proletaria e Comunista Libertario della Massa Lombarda, dopo aver preso in esame l'attuale situazione politica, economica e morale del paese, e constatato che la riuscita morale e materiale dell'Italia e' subordinata legalmente alla formazione di un Governo legittimo che sia la libera espressione della volontà popolare, convergono a fissare la loro concordata azione nel seguente modo:

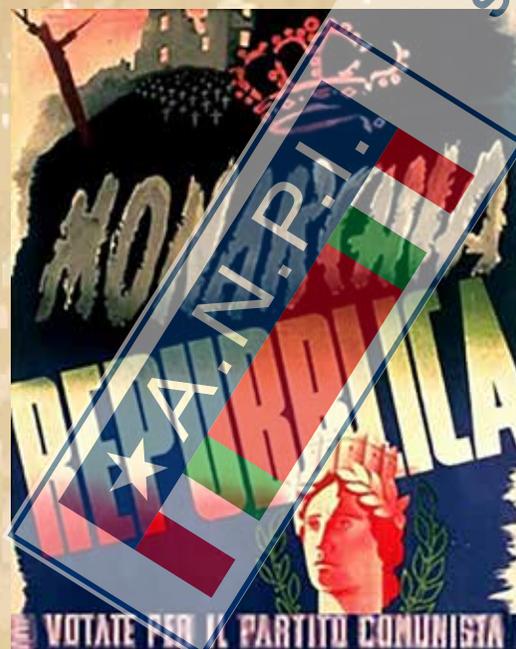
1. - Impegno di lottare per l'instaurazione di una Repubblica Democratica.
2. - Azione comune e decisa non sia ulteriormente procrastinata la convocazione delle elezioni per il costituente.
3. - Affermazione dell'indipendenza nazionale da ogni ingerenza straniera.
4. - Difesa dell'unità nazionale contro chiunque cercasse di stabilire nel Paese un clima di violenza e soggezione politica.
5. - Reciproco impegno affinché tutte le prossime manifestazioni politiche, comprese le imminenti campagne elettorali, senza naturalemte compromettere in alcuna maniera la linea programmatica e ogni diritto, possano svolgersi in piena libertà e nel reciproco rispetto che escluda ogni e qualsivoglia forma di sopraffazione di discipline.
6. - Coordinazione delle loro azioni politiche e di propaganda in relazione ai sopraccitati impegni.

Il presente patto è stato sottoposto al voto di portare a conoscenza della popolazione e approvato dal Patto, mediante l'adesione di manifesti e a mezzo della stampa.

Fatto nella città di Massa Lombarda il 20 Febbraio 1946

Il Partito Repubblicano Italiano  
 Il Partito Comunista Italiano  
 Il Partito Democratico Cristiano  
 Il Partito Socialista di U. P.  
 Il Gruppo Comunista Libertario

20 FEBBRAIO 1946



ASSOCIAZIONE Nazionale Partigiani d'Italia  
 Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e San'Agata sul Santeramo  
 VIA INIZIATIVA DEL PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO  
 Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

# REFERENDUMI RISULTATI

REFERENDUM SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO STATO  
2. GIUGNO 1946

Sezioni elettorali.....7

**MASSA LOMBARDA**

Sezioni.....123  
Dobate nulle.....45  
Voti nuli.....1  
Voti contabili e non attribuiti.....\*

Votanti.....2444 2612 5056 (95,34%)

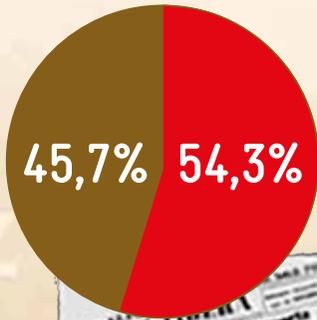
Sezioni bianche.....123  
Dobate nulle.....45  
Voti nuli.....1  
Voti contabili e non attribuiti.....\*

VOTE VALIDE (in totale).....4007 ( 95,65%)

RISULTATO DEL REFERENDUM \*

- Voti validi conferiti alla REPUBBLICA.....4648 (95,12%)  
- Voti validi conferiti alla MONARCHIA.....239 (4,88%)

NAZIONALE - VOTANTI 89,1%



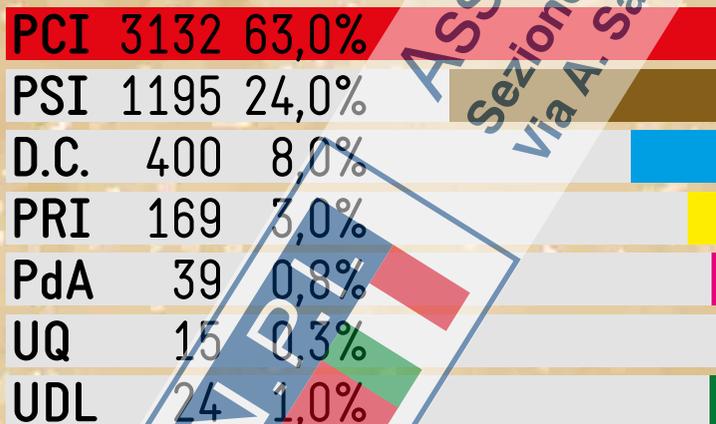
REPUBBLICA

MONARCHIA



## COSTITUENTE 25 GIUGNO 1946

MASSA LOMBARDA  
VOTANTI 95,34%

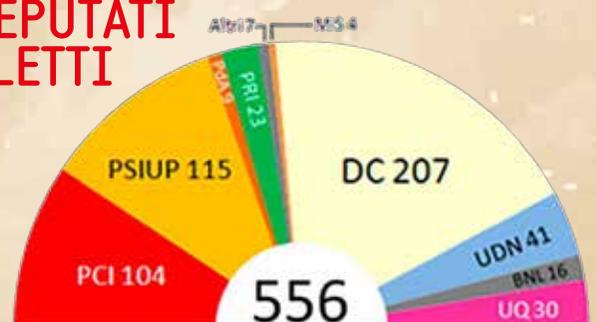


- PCI P. Comunista Italiano
- PSI P. Socialista Italiano (come PSIUP)
- D.C. Democrazia Cristiana
- PRI P. Repubblicano Italiano
- PdA Partito d'Azione
- UQ Uomo Qualunque
- UDL Unione Democratica del Lavoro

NAZIONALE - VOTANTI 89,08%

D.C.	35,2%
PSIUP	20,7%
PCI	18,9%

DEPUTATI  
ELETTI



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santeramo  
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)



Associazione Nazionale  
Partigiani d'Italia

Massa Lombarda e  
Sant'Agata sul Santerno

**QUESTA MOSTRA  
E' STATA REALIZZATA  
DA**

**MAURO REMONDINI**

**GRAFICA**

**OMBRETTA DONATI**

## **BIBLIOGRAFIA E FONTI**

Archivio ANPI - sezione G. Baffè  
Gastone Marri - *L'habitat dei partigiani a Massa Lombarda 1943-1945.*

Mauro Remondini - *Il Paese della frutta - Massa Lombarda 1919-1945.*

ANPI - Massa Lombarda - *60° Resistenza - La memoria è ancora viva - Antifascismo e Resistenza - Atti dei convegni 22 aprile - 3 giugno - 18 novembre 2006* - a cura di Mauro Remondini.

Archivio PCI - Massa Lombarda.

ISREC - Istituto storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea.

Mostra *Il PCI e l'antifascismo, La lotta di liberazione e la ricostruzione a Massa Lombarda* - a cura di Mauro Remondini - 1995.

Ufficio elettorale e Archivio fotografico del Comune di Massa Lombarda.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno  
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

